

FIERA DEL LEVANTE - Il futuro nelle parole del presidente Gaetano Piepoli

L'impresa del Mezzogiorno sfida i mercati internazionali

SILVIO TEO

Una superficie espositiva di 300 mila metri quadrati, 2765 espositori che presentano campionature di circa 9100 ditte produttrici italiane ed estere, 47 Paesi per la più grande fiera del Mediterraneo. Con questo biglietto da visita ha aperto il 13 scorso i battenti la Fiera del Levante. La Campionaria barese, giunta alla sua 55ª edizione, rilancia il suo ruolo di promozione ed incontro tra Europa e Mediterraneo con particolare interesse verso il mondo arabo. Dal 13 al 23 settembre la Campionaria si concentra nel difficile compito di riannodare quei fili di solidarietà politica ed economica internazionale resi precari dai grandi sconvolgimenti che hanno caratterizzato il 1991. La guerra del Golfo, la frammentazione dei Paesi dell'Est, la crisi sovietica e, non ultimo, l'arrembaggio albanese con tutto questo dovrà misurarsi la 55ª Fiera del Levante! Il presidente dell'Ente Fiera ne è perfettamente consapevole.

«Il ruolo della Campionaria - sostiene il presidente prof. Gaetano Piepoli - non può limitarsi né esaurirsi nello scambio di merci e tecnologie, deve piuttosto realizzarsi in grandissima parte attraverso confronti di idee e di opinioni, avviando studi e progetti, varando nuove iniziative sempre all'insegna di quell'estrema concretezza che caratterizza tutta l'attività della Fiera del Levante». In tal senso vanno intesi i numerosi dibattiti e convegni che la Campionaria ha riservato ai temi della pace e della cooperazione quali veri protagonisti dei rapporti tra le due sponde dell'Adriatico, attualmente turbati dalle crisi interne dell'Albania e soprattutto, della Jugoslavia. Ma c'è di più. La 55ª Fiera del Levante allarga il suo interesse internazionale accanto al massiccio ritorno del mondo arabo sancisce la partecipazione ufficiale dell'Urss, della



Polonia, dell'Ungheria della Cina e degli Usa. C'è un evidente interesse verso i nuovi rapporti e i nuovi mercati dell'Est. Il quadro odierno - risponde il presidente Piepoli - è dominato dall'internazionalizzazione dell'economia. C'è lo sbriciolarsi della dimensione nazionale nei punti che contano il mercato, l'innovazione tecnologica, l'organizzazione del sapere, le regole giuridiche. C'è una domanda crescente di Europa ma, almeno a breve, un rischio di crisi di identità dell'Europa proprio sul versante del suo completamento mediterraneo, in relazione alla sua dimensione mediterranea, che è poi lo strutturale problema del futuro del Mediterraneo e del suo rapporto con il mercato. Insomma ci attendono tempi che richiedono impegni aziendali severi, rigo-

re nella gestione, strategie non effimere e di immagine. Che si tratti di una nuova dimensione della Campionaria è evidente: la dice lunga la presenza degli Usa fortemente interessati alla Borsa degli Affari, praticamente il «cuore» della Fiera, dove i servizi predisposti permettono un contatto diretto con gli espositori e gli operatori esteri delegati alle contrattazioni. Particolarmente rilevante è la presenza tra gli espositori, del sistema delle Partecipazioni Statali, una delle costanti più significative della manifestazione fiertistica barese. Sono presenti infatti le aziende dell'Iri e del gruppo Eni. Negli undici giorni della kermesse mediterranea si discuterà della qualità dei trasporti, di sviluppo del Mezzogiorno, di cooperazione, di tutela e sviluppo del territorio e dell'ambiente, di servizi pub-

blici nelle aree metropolitane, di risparmio energetico del trattamento dei rifiuti oltre che di agricoltura, artigianato e commercio che sono stati per anni i settori cardine della Campionaria. Ma come concilia Piepoli la tradizionale vocazione meridionalistica della Fiera con le attuali ambizioni internazionali? «In un processo irreversibile di internazionalizzazione dell'economia questa delle sinergie tra aziende è un punto cruciale, una scelta fondamentale per il Sud, è una scelta per non soccombere, è una sfida culturale, perché è la sfida delle intelligenze. Per le imprese rafforzarsi significa sempre più cercare alleanze o crearle. I nostri cosiddetti «mercati naturali», spesso identificati con la rendita della marginalità, non garantiscono più le nostre

aziende, e noi siamo ancora in ritardo su questo terreno. Siamo in ritardo, ma è un'epoca storica che si sta chiudendo e la Fiera del Levante indica questo percorso delle collaborazioni aziendali come nuovo banco di prova per l'imprenditoria meridionale, sapendo che non si tratta di operare esemplarmente convergenze per l'affare o per il profitto privo di qualità, bensì di creare profonde integrazioni tra esperienze aziendali».

Anche per la 55ª edizione la Fiera del Levante è accompagnata da una serie di rassegne specializzate che fanno emergere particolari settori produttivi dell'economia pugliese e meridionale. La Campionaria ne presenta sette. Agri Levante, salone dell'alimentazione, salone delle attrezzature per la ristorazione, salone delle attrezzature per la panificazione e la pasticceria, Edil Levante, Automotor Sud e sei dei servizi. In particolare le maggiori attenzioni sono rivolte verso il salone dell'alimentazione mediterranea.

«Siamo ormai pronti per un Salone dell'Alimentazione Mediterra, con una sua specificità e fortemente differenziato - sostiene Piepoli - esso dovrà essere il punto fermo della strategia e del ruolo di la Fiera negli anni a venire. Dunque la Fiera riparte nonostante le incertezze che emergono dalle turbolenze sociali e politiche che investono l'intero globo. Anche la Campionaria, nel suo piccolo, scrive le sue pagine di storia e rilancia il Mezzogiorno. «Certo - conclude Piepoli - in questo quadro la Fiera orienta la sua strategia in relazione ad un obiettivo comune per il futuro abbiamo estremo bisogno di dare compattezza al tessuto produttivo meridionale, di far trovare ad esso un baricentro senza il cui e nel Sud il processo di terziarizzazione si traduce in un tessuto connettivo esangue e precario».

CONSEB ITALIA GRANDI IMPIANTI DEL FUTURO

Divisione TURISTICO ALBERGHIERA

Divisione OSPEDALIERA

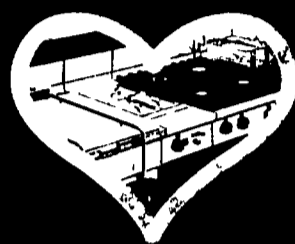
Divisione RISTORAZIONE COLLETTIVA

Divisione FOOD-IMPIANTI

• Progettazione - Fornitura - Assistenza tecnica •

70124 Bari - Via S. Matarose, 2/S - Tel. 080/5043511 PBX - Telefax 5041453

La cucina è il cuore del tuo Ristorante come tale va curata nei minimi particolari



noi della CONSEB ITALIA curiamo i "particolari" e non solo in cucina



CONSEB ITALIA

La CONSEB ITALIA nasce a Bari nel 1986. Formata da 4 aziende specializzate operanti nei vari settori. È diretta da Mario Conte. Ha progettato e curato la realizzazione degli impianti di copertura, lavaggio, arredi e attrezzature per ristoranti, alberghi, mense aziendali, ospedali, scuole, case di cura, aeroporti, (Osram Sud, Nuovo Pignone, OM, ospedali di Cerignola, Canosa, Bisceglie, Copertino, Galatina, San Marco in Lamis, tre ristoranti: quello dell'Associazione Industriali, «La Pignata» di Bari, ecc.).

CONSEB
Una realtà in movimento



Mareno Industriale S.p.A. - 31010 Mareno di Piave (Tv) - Via Conti Agosti, 199 - Tel. (0438) 30222 (5 linee) - Telex 410631 MARENO I - Telefax (0438) 30621

Si preannunzia molto positivo dal 13 al 23 settembre l'incontro a Bari tra Europa e Mediterraneo

Gran ritorno del mondo arabo alla Fiera del Levante

NASCE DALLA ROSA DELLE 7 «SPECIALIZZATE» IL SALONE DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

Come sempre, la Campionaria di settembre viene accompagnata da una serie di rassegne specializzate che pongono l'accento su alcuni settori particolarmente importanti per l'economia pugliese e meridionale. Quest'anno sono sette. Agri Levante, Salone dell'alimentazione, Salone delle attrezzature per la ristorazione, Salone delle attrezzature per la panificazione e la pasticceria, Edil Levante, Automotor Sud e Salone dei servizi.

Ecco intanto le «schede» delle sette specializzate

AGRILEVANTE

Il mercato della meccanizzazione agricola mantiene anche nel '91 una connotazione pesantemente negativa. A questa sfida vuole ancora una volta rispondere Agri Levante, il salone specializzato della Fiera del Levante per l'agricoltura e la zootecnia con la sua qualificata offerta di macchine, attrezzature e know-how tecnico e tecnologico. Il Salone si estende su una superficie espositiva di circa 40 mila metri quadrati e vede la partecipazione di 400 fabbricanti italiani e stranieri che offrono attrezzature per ogni tipo di lavorazione del terreno e coltivazione tecnologie informatiche al servizio dell'agricoltura della zootecnia e dell'acquacoltura, attrezzature e impianti per l'irrigazione, impianti per la conservazione e la trasformazione di prodotti, oltre ad ogni tipo di fertilizzanti e di antiparassitari. Settanta mila sono stati gli operatori specializzati che hanno visitato la rassegna nel 1990 e

Significative partecipazioni di importanti Paesi dell'Est europeo, della Cina e degli Usa. Di alto profilo il programma dei convegni e dei dibattiti

CARTA DI IDENTITÀ DELLA 55ª FIERA DEL LEVANTE

Agri Levante	165 000
Edil Levante	
Salone delle macchine ed attrezzature per la panificazione e la pasticceria	460
Salone delle macchine ed attrezzature per la ristorazione	470
Salone dell'alimentazione mediterranea	115
Automotor Sud	70
Salone dei servizi	50
Campionaria generale	1 460
Superficie complessiva del quartiere di cui in padiglioni	mq 300 000 145 000

tra essi operatori di ben 25 paesi esteri che hanno potuto avvalersi dell'assistenza della Borsa degli Affari che ha l'obiettivo di favorire l'incontro tra offerta fiertistica e domanda estera in forme di import-export o joint-ventures.

SALONE DELL'ALIMENTAZIONE
Questo è l'ultimo anno in cui la mostra dell'alimentazione si svolge in concomitanza della Campionaria di settembre. Dal '92 infatti avrà via autonoma ed una data già definita dall'1 al 5 ottobre. Con gli stili di vita mutano le abitudini alimentari degli italiani e si affermano nuove esigenze nutrizionali e dietetiche ma anche di qualità dei prodotti naturali e trasformati. Queste esigenze costituiscono un'eccezionale occasione per l'industria meridionale

che si proponga di lavorare conservare e trasformare i prodotti tipici dell'agricoltura mediterranea - quelli stessi della «dieta mediterranea» - per i quali è sempre più sostenuta la domanda soprattutto estera. Questo dunque è il motivo conduttore che ispirerà l'iniziativa del nuovo Salone dal 1° al 5 ottobre del '92 e dell'ultimo appuntamento di settembre con il Salone dell'alimentazione prestigiosa ribalta per le industrie agroalimentari che nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo trovano mercato aperto all'offerta di prodotti e di tecnologie. Articolato in numerosi comparti accanto alla Mostra collettiva dei Vini e Liquori d'Italia vi sono prodotti birrari, paste alimentari, riso, pane dolci e prodotti da forno, oli, alimenti surgelati e conservati, succhi di uva e di frutta, carni

freche e insaccate prodotti lattiero-caseari, acque minerali e bevande alcoliche ed analcoliche.

SALONE DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER LA RISTORAZIONE E LE GRANDI COMUNITÀ

Ci sono almeno 400 imprese in Italia che confezionano fino a 5 000 pasti al giorno per aziende, scuole, ospedali, enti pubblici. Ad esse si aggiungono migliaia di cucine artigianali e della ristorazione commerciale che in qualche modo si inseriscono nel servizio alimentare alle comunità. Il settore occupa complessivamente 30 mila unità ed il suo fatturato annuo è stimato in diecimila miliardi. Un orientamento alle tendenze in atto nel comparto viene per il

Mazzogiorno - ove opera il 30% delle imprese - dal Salone delle macchine attrezzature e impianti per la ristorazione, le grandi comunità e gli esercizi commerciali. Naturali interlocutori di questo salone sono gli imprenditori e gestori turistici e commerciali che operano nel Centro-Sud, la specializzata, infatti, concentra l'offerta dei beni di investimento e strumenti oggi essenziali per impiantare, ammodernare e gestire in maniera efficiente un esercizio alberghiero o extralberghiero, un ristorante, un bar, un supermercato o un grande magazzino.

SALONE DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER LA PANIFICAZIONE E LA PASTICCERIA

L'Italia è il secondo produttore mondiale nel campo delle attrezzature per la panificazione, l'industria dolciaria e la pasticceria con un fatturato che si aggira intorno ai 1 000 miliardi per metà realizzato all'estero, ed ha registrato un aumento di oltre il 12% negli ultimi due anni. Le nuove tecnologie le macchine, le attrezzature gli impianti, gli arredi ed i servizi per fare pane e dolci saranno esposti al Salone per la panificazione e pasticceria, appuntamento unico nel suo genere in tutta l'area centro-meridionale e mediterranea. La presenza dei produttori più importanti richiama a Bari operatori commerciali e turistici da tutta l'area mediterranea e delegazioni da numerosi Paesi di Asia, Africa, America Settentrionale, Oceania, America Latina ed Europa Orientale. Il volume d'affari raggiunto ogni anno è ragguardevole, grazie anche all'intermediazione della Borsa degli Affari che procura il contatto tra l'offerta e la domanda estera.

EDIL LEVANTE

Una domanda più vivace, anche dall'estero ed in particolare dai Paesi del Golfo, utenti abituali della Fiera del Levante spiega perché quest'anno si presenti più ricco ed este-

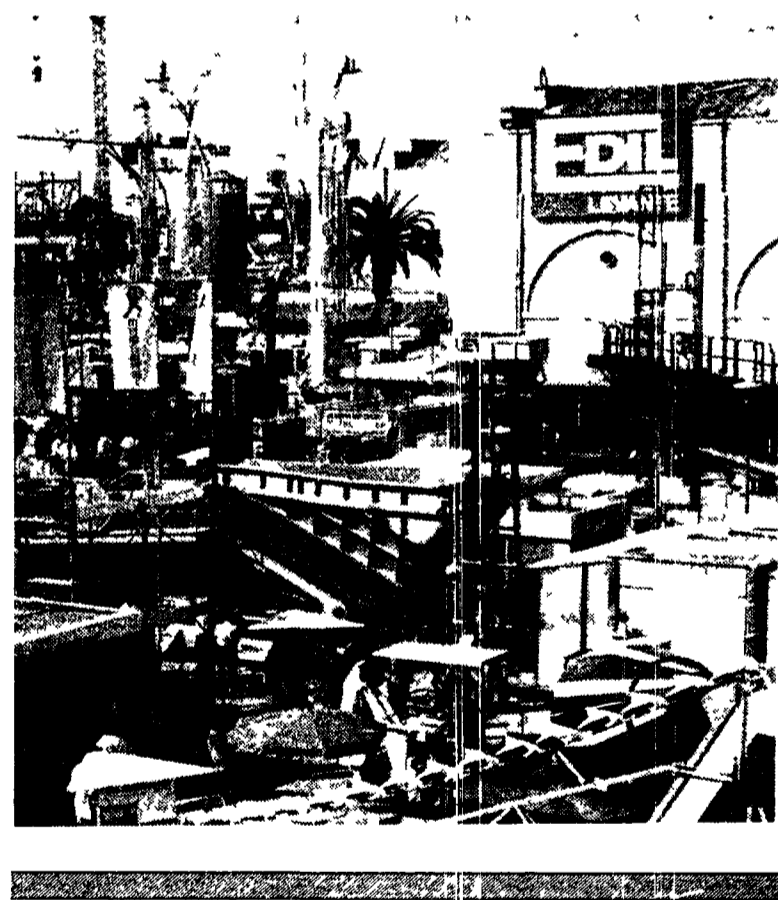
so Edil Levante, il Salone internazionale di materiali, attrezzature e macchine per l'edilizia e il movimento terra, prefabbricazione e trasporti. Il padiglione 20 sarà occupato dai carrelli elevatori che tornano numerosi dopo un anno di assenza, mentre il padiglione 149 è stato assorbito dai materiali edili. La rassegna dunque, si ingrandisce di altri duemila metri quadri netti espositivi che si aggiungono agli abituali cinquantamila già riservati all'offerta di tecnologie, macchine, materiali e servizi a quanti oggi operano nei settori dell'edilizia, dell'urbanistica, dell'ecologia della difesa del suolo, dell'idraulica agraria e forestale, dell'ingegneria idraulica, della bonifica e dell'assetto del territorio in genere. Il fronte espositivo è strutturato in una ventina di comparti merceologici.

AUTOMOTOR SUD

È l'unico Salone in tutta l'Italia centro-meridionale specializzato nell'offerta di componenti ed accessori per auto, attrezzature e macchine per la manutenzione e la riparazione di autoveicoli e di autoveicoli in genere, e componenti e accessori, attrezzature e macchine per la movimentazione e la riparazione di autoveicoli industriali. Organizzato con cadenza biennale in collaborazione con l'Uica, l'associazione di categoria Automotor Sud si rivolge ad un pubblico selezionato di tecnici fruitori e operatori nel settore della componentistica e dei ricambi, provenienti sia dalle regioni centro-meridionali italiane che dai paesi del bacino mediterraneo i quali hanno così la possibilità di aggiornarsi direttamente sulle ultime novità in commercio e sulle loro specifiche caratteristiche. Il settore è stato coinvolto negli ultimi anni dalla crisi degli autoveicoli industriali ma l'indotto riesce a tenere ancora in modo soddisfacente ed ha raggiunto quote di incremento soprattutto nella vendita dei componenti e dei ricambi destinati all'esportazione.

SALONE DEI SERVIZI REALI PER LE IMPRESE

Il Salone dei Servizi si propone di offrire agli operatori economici quelle forme di assistenza integrata che oggi razionalizzano e rendono competitiva ogni relazione economica e attività produttiva. Espongono al salone enti pubblici e privati, associazioni e società operanti in ogni ramo del terziario avanzato assicurazioni, leasing, factoring, immobiliare, servizi informativi, pubblicità, assistenza e consulenza tecnica e finanziaria all'imprenditoria piccola e media.



PAESI PRESENTI ALLA 55ª FIERA DEL LEVANTE

- | | | | |
|-----------------------|--------------------|------------------|-----------|
| Padiglione 38 | 1) Albania | 16) Brasile | 33) Siria |
| 2) Algeria | 17) Danimarca | | |
| 3) Filippine | 18) Marocco | | |
| 4) Usa | 19) Polonia | | |
| | 20) Ungheria | | |
| | 21) Zambia | | |
| Padiglione 102 | 5) Niger | | |
| 6) Benin | 7) Libia | | |
| 8) Nepal | 9) Rep. San Marino | | |
| 10) Svezia | 11) Svizzera | | |
| 12) Tunisia | 13) Urss | | |
| 14) Jugoslavia | | | |
| Padiglione 104 | 15) Bangladesh | | |
| | | 17) Burkina Faso | |
| | | 18) Corea | |
| | | 19) Hong Kong | |
| | | 20) India | |
| | | 21) Indonesia | |
| | | 22) Iran | |
| | | 23) Kenya | |
| | | 24) Messico | |
| | | 25) Spagna | |
| | | 26) Thailandia | |
| | | 27) Usa | |